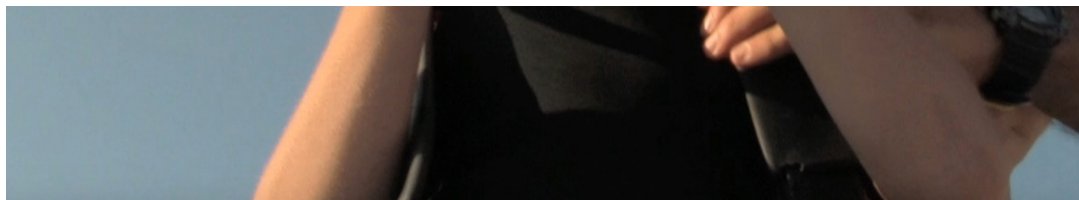


“L’ora d’acqua” di Claudia Cipriani, in st Odeonline il film vincitore di WFFF4

Di [Laltra](#) [Vicenza](#) [comunica](#) - 21 May 2020





mestiere inconsueto, invisibile e misterioso, quello del palombaro, raccolto in un cinema documentario, colorato dallo spirito di avventura dell’infanzia. È “L’ora d’acqua”, il film di Claudia Cipriani – regista milanese già finalista ai David di Donatello con “Lasciando la Baia del Re” – che ha vinto il premio per il miglior lungometraggio al WTF4 Film Festival 4, nel 2019. Ora il film arriva, grazie alla collaborazione tra il festival e Cinema Odeon di Vicenza, in VOD nella “sala virtuale” Odeonline sulla piattaforma Vimeo in questo periodo di forzata chiusura.

La giuria di WTF4 formata da Ilaria Fraioli e Claudio Casazza, nelle motivazioni scriveva che il documentario “racconta un mestiere inusuale e mai visto prima, quello del palombaro, e ci riesce fondendo realtà e immaginazione. Reale e avventura, di quella interiore e fantasiosa, dove la leggerezza dell’infanzia in cui l’acqua è un elemento vitale per la vita e l’immaginazione, e nella vita anche utero materno sempre vivo”.

Trama

“L’ora d’acqua” è il primo documentario che racconta la vita dei sommozzatori a grandi profondità e vivono in camere iperbariche. Una storia di fatica, di coraggio e di sottumarini. Mauro è un sommozzatore che lavora a grandi profondità sulle piattaforme petrolifere. Per farlo deve respirare elio e vivere in una camera iperbarica per la maggior parte dell’anno. A un certo punto Mauro si rende conto di essere solo sulle piattaforme e cerca di realizzare il suo sogno d’infanzia: recuperare le rovine della staglia l’ingombrante e tragica sagoma semiaffondata della Costa Concordia a Giglio.

Claudia Cipriani è laureata in Filosofia e diplomata alla Civica Scuola di Cinema di Milano di Filmmaker. È giornalista professionista e ha lavorato per diversi quotidiani dedicandosi alla regia, come freelance e per alcuni canali televisivi. Ha girato spot sociali, reportage e documentari, tra cui “Lasciando la Baia del Re” (miglior documentario ai David di Donatello).

Come vedere il film in streaming

L’ora d’acqua è disponibile in streaming, dal 21 maggio per tre settimane su Odeonline del Cinema Odeon di Vicenza, a questo [link](#). È previsto un biglietto che può ridurre a 3 euro applicando il seguente codice sconto: Oradacqua-3. Il pagamento può avvenire tramite carta di credito o PayPal. Ogni biglietto dà diritto a 72 ore di streaming del film nelle 72 ore successive all’acquisto.

Working Title Film Festival nasce a Vicenza nel 2016 per dare spazio all’audiovisiva indipendente che racconta con sguardi e linguaggi originali i molteplici temi che con esso si intrecciano. LIES – Laboratorio dell’inchiesta sociale è un’associazione di promozione sociale che dal 2011 progetta e realizza iniziative sociali, e dal 2016 organizza Working Title Film Festival.

Clicca qui se apprezzi e vuoi supportare il network VicenzaPiù: [#ioresto](#) [#vicenzapiuacasamia](#)

Clicca qui per la situazione [ora per ora](#) sul Coronavirus e qui per [tutte le notizie sull’argomento](#), ndr)

L’articolo “L’ora d’acqua” di Claudia Cipriani, in streaming su Odeonline proviene da [L’altra Vicenza](#).

L'altra Vicenza comunica